

----- Original Message -----

From: ottaviofidanza@libero.it

To: conspie@consitaly.ru

Sent: Thursday, May 03, 2001 11:09 PM

Subject: I: invio cartina per mancata ricezione precedente messaggio

2

----- Original Message -----

From: ottaviofidanza@libero.it

To: conspie@consitaly.ru

Sent: Friday, April 27, 2001 11:58 AM

Subject: invio cartina per mancata ricezione precedente messaggio

1

Gentile Console, mi scuso del nuovo invio ma credo che non abbia ricevuto la cartina che riporta Rossosh e Varvarovka.

Grazie di nuovo Ottavio Fianza

## Varvarovka a nord di Rossosh



## Fidanza Ottavio

**Da:** Italian Consulate General in Saint Petersburg [conspie@consitaly.ru]  
**Inviato:** martedì 2 ottobre 2001 13.31  
**A:** Fidanza Ottavio  
**Oggetto:** Re: Richiesta documentazione (cartolina, ecc.)

Gentile Sig. Fidanza,  
in data odierna Le abbiamo spedito la documentazione che Lei richiedeva, sperando che sia sufficiente.  
Distinti saluti

----- Original Message -----

**From:** Fidanza Ottavio  
**To:** [conspie@consitaly.ru](mailto:conspie@consitaly.ru)  
**Sent:** Tuesday, October 02, 2001 2:14 PM  
**Subject:** I: Richiesta documentazione (cartolina, ecc.)

(5)

Gentile console,  
Le chiedo scusa se torno a chiederLe notizie sullo stato della mia "pratica".  
Mi rendo conto delle difficoltà oggettive che Lei incontra, ma come Le ho già detto non posso permettermi un viaggio e quindi Lei rimane per me e mia madre l'unico riferimento per ottenere almeno una cartolina di detta località.  
Confidando sulla "**solidarietà**" che contraddistingue il rapporto tra noi italiani e ringraziandoLa, anche a nome di mia madre, per quanto Lei potrà fare, Le invio un caro ringraziamento dal profondo del cuore.  
Fidanza Ottavio

-----Messaggio originale-----

**Da:** Italian Consulate General in Saint Petersburg [mailto:conspie@consitaly.ru]  
**Inviato:** mercoledì 13 giugno 2001 7.22  
**A:** Fidanza Ottavio  
**Oggetto:** Re: Richiesta documentazione (cartolina, ecc.)

Gentile signor Fidanza,

abbiamo scritto ma sinora non abbiamo avuto risposta.  
D'altra parte come Lei sa Warwarowka non rientra nella nostra circoscrizione e possiamo solo chiedere.  
Temo che o lei dedisce di fare un viaggio o non si cava un ragno dal buco.  
Mi scusi la franchezza, con molta cordialità  
Salvatore Pinna

(4)

----- Original Message -----

**From:** Fidanza Ottavio  
**To:** [conspie@consitaly.ru](mailto:conspie@consitaly.ru)  
**Sent:** Tuesday, June 12, 2001 4:08 PM  
**Subject:** Richiesta documentazione (cartolina, ecc.)

Gentile console, dopo circa un mese torno a disturbarla per sapere se ci sono novità sulla richiesta di documentazione (cartolina, ecc.) riguardante la località di Warwarowka (paese vicino Rossosh). Grazie per la collaborazione invio distinti saluti. Fidanza Ottavio

(3)

-----Messaggio originale-----

**Da:** [ottaviofidanza@libero.it](mailto:ottaviofidanza@libero.it) [mailto:ottaviofidanza@libero.it]  
**Inviato:** lunedì 11 giugno 2001 20.23  
**A:** [m056834@bancaroma.it](mailto:m056834@bancaroma.it)  
**Oggetto:** I: invio cartina per mancata ricezione precedente messaggio



San Pietroburgo, 1 ottobre 2001

*Consolato Generale d'Italia*  
*San Pietroburgo*

00996

Gentile signor Fidanza,

sono lieto di comunicarLe che l'amministrazione di Varvarovka ha recentemente risposto e le allego tutto il materiale che ci ha inviato.

Spero che possa servire a lenire la sofferenza di sua madre.

Mi creda, con i miei più cordiali saluti

Salvatore Pinna

.....  
Gentile signor Ottavio Fidanza  
Via Fiume Giallo, 225  
00144 ROMA



*Consolato Generale d'Italia*

*San Pietroburgo*

№ 665

Генеральное Консульство Италии в Санкт-Петербурге свидетельствует Вам свое уважение и имеет честь просить оказать содействие в получении информации (фотографий, буклеты или др.), касающейся населенного пункта Варваровка (недалеко от Россоши), где в январе 1943 г. проходили военные действия, в результате которых погиб итальянский солдат Шипиони Габриеле.

Генеральное Консульство Италии в Санкт-Петербурге и родственники погибшего будут вам очень признательны за предоставление любой информации по вышеуказанной проблеме.

Санкт-Петербург, 11 июля 2001 г.



Генеральный Консул Италии  
Сальваторе Пинна

*Richiesta da  
parte del Consolato  
alla Amministrazione  
della provincia  
di Voronej.*

-----  
Главе Администрации  
Воронежской области  
г-ну Кулакову В.Г.



РОССИЙСКАЯ ФЕДЕРАЦИЯ  
ОТДЕЛ ПО КУЛЬТУРЕ  
администрации  
Россошанского района

396650 г.Россошь  
Воронежской области  
пл.Ленина, 4 тел.2-70-21  
«13» сентября 2001г.  
№ 317  
на № \_\_\_\_\_

Генеральному Консулу Италии  
Сальваторе Пинна

Уважаемый господин Генеральный Консул!

Отдел по культуре администрации Россошанского района Воронежской области свидетельствует Вам свое глубокое почтение и высылает Вам информацию о селе Варваровка Алексеевского района Белгородской области, где в 1943 году проходили военные действия. Надеемся, что она окажется для Вас полезной.

Варваровка- село, расположенное в Алексеевском районе Белгородской области на левом берегу речки Черная Калитва. Возникло в начале XVIII века. По документам известно с 1721 года, как село с церковью в честь Варвары Великомученицы. Есть предположение, что название села произошло от имени дочери графа Шереметьева.

Сейчас в Варваровке насчитывается около 260 дворов, в которых проживает более 1100 человек населения. Возле села проходит асфальтированная дорога Россошь-Белгород.

В январе 1943 года через Варваровку отступал Итальянский альпийский корпус. Между отступавшими частями и наступавшими соединениями 12-ого танкового корпуса под селом произошел жестокий бой. В частности, недалеко от Варваровки был разгромлен 278 полк пехотной дивизии «Виченца», входившей в состав альпийского корпуса.

Летом 2000 года на окраине села вела раскопки санитарного захоронения 1943 года экспедиция Организации военно-мемориального сотрудничества «Военные мемориаль» совместно с представителями комиссариата «Оноре Кадуте» Министерства Обороны Италии. Эксгумировано около 50 останков итальянских и венгерских солдат.

Местные жители говорили, что большая часть погибших в 1943 году была захоронена в прилегающем к селу овраге, но, к сожалению, это захоронение уничтожено во время дорожно- строительных работ.

Место захоронения нам указал главный бухгалтер СПК «Калитва» Николай Григорьевич Гребенник.

По поводу дополнительной информации о Варваровке в настоящее время можно обращаться к главе администрации села Александру Лукьяновичу Сулиму. Его рабочий телефон 77-2-45, домашний 74-1-38.

К справке о Варваровке прилагаются фотоснимки:

1. Центр села. Вид на школу.
2. Н.Г.Гребенник указывает место, где проводились раскопки захороненных солдат.
3. Дорожный знак с надписью «Варваровка». На заднем плане видна балка, в которой предположительно был окружен и пленен 278 полк дивизии «Виченца».
4. Топографическая карта.

Начальник отдела по культуре  
Исполнитель:  
Заведующий Россошанским краеведческим музеем  
А.Я.Морозов.

 Страх В.В.

FEDERAZIONE RUSSA  
Ufficio culturale  
della Amministrazione  
di zona Rossosh

396650, Rossosh, provincia di Voronej,  
piazza Lenina, 4 tel 2-70-21  
13 settembre 2001  
n.317

Al Console Generale d'Italia  
Salvatore PINNA

L'ufficio culturale della Amministrazione di zona Rossosh in provincia di Voronej, esprime il proprio profondo rispetto e invia informazioni sul borgo Varvarovka, zona Alekseevsky, provincia Belgorod, dove nell'anno 1943 si sono verificati atti di guerra. Speriamo, che le notizie riportate qui di seguito possano esservi utili.

Il borgo Varvarovka, si trova nella zona Alekseevsky in provincia di Belgorod sulla costa sinistra del fiume Cernaya Kalitva e fu costruito all'inizio del secolo XVIII.

Da documenti dal 1721 risulta, che nel borgo vi era una chiesa, chiamata Varvara Protomartire in onore dell'omonima Santa. Oppure si presume, che il nome del borgo derivi dal nome della figlia del conte Sceremetiev.

In questo momento Varvarovka conta 260 case contadine, nelle quali abitano circa 1100 persone. Vicino al borgo passa la strada asfaltata Rossosh-Belgorod.

Nel gennaio 1943 a Varvarovka il Corpo Italiano Alpino batteva in ritirata sotto l'offensiva dell'unità n.12 di carri armati nemici. In particolare vicino Varvarovka è stato sconfitto il reggimento n.278 della divisione di fanteria di Vicenza facente parte del Corpo Alpino.

Nell'estate dell'anno 2000, nelle vicinanze del borgo una spedizione italo-russa Rappresentata dal Commissariato Onore ai Caduti, del Ministero Difesa Italiana e l'organizzazione per la commemorazione "Memoriale militare" da parte russa, effettuava degli scavi trovando circa 50 resti di corpi umani, di soldati ungheresi ed italiani. Gli abitanti del borgo raccontano che la maggior parte dei caduti del 1943 sono stati seppelliti in un dirupo vicino al borgo ma purtroppo questa fossa è stata distrutta durante i lavori di costruzione della strada. Il luogo della fossa ci è stato indicato dal capo contabile della Coop. Agricola "KALITVA" Sig. Nicolai Grigorievic Grebennik. Per ulteriori informazioni riguardanti Varvarovka ci si può rivolgere al capo dell'Amministrazione del borgo Alexandre Lukianovic Sulim. N. telefono ufficio 77-2-45, n. telefono di casa 74-1-38.

Si allegano le seguenti fotografie:

- 1) Centro del Borgo. Veduta della scuola.
- 2) Il Sig. Grebennik indica il luogo dove sono stati scoperti i resti.
- 3) Cartello stradale indicante il nome del borgo "Varvarovka". Sullo sfondo si nota la vallata dove presumibilmente il reggimento n.278 della Divisione di Vicenza è stato accerchiato e fatto prigioniero.
- 4) Mappa topografica.

Capo del Ufficio culturale

Stekh V.V. – firmato illeggibile-

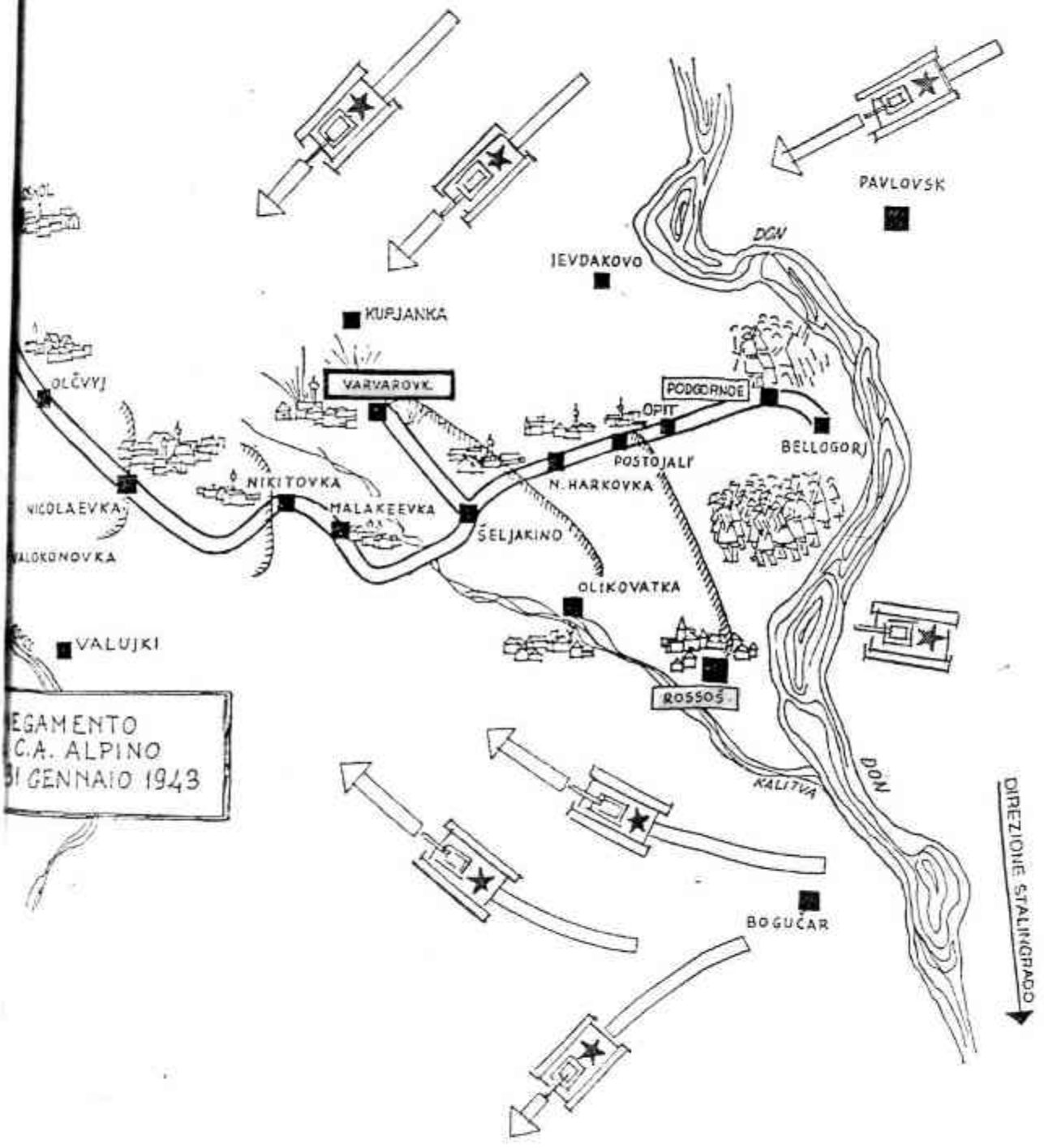
Redatto dal Direttore del museo di etnografia regionale di Rossosh

A. IA. Morozov



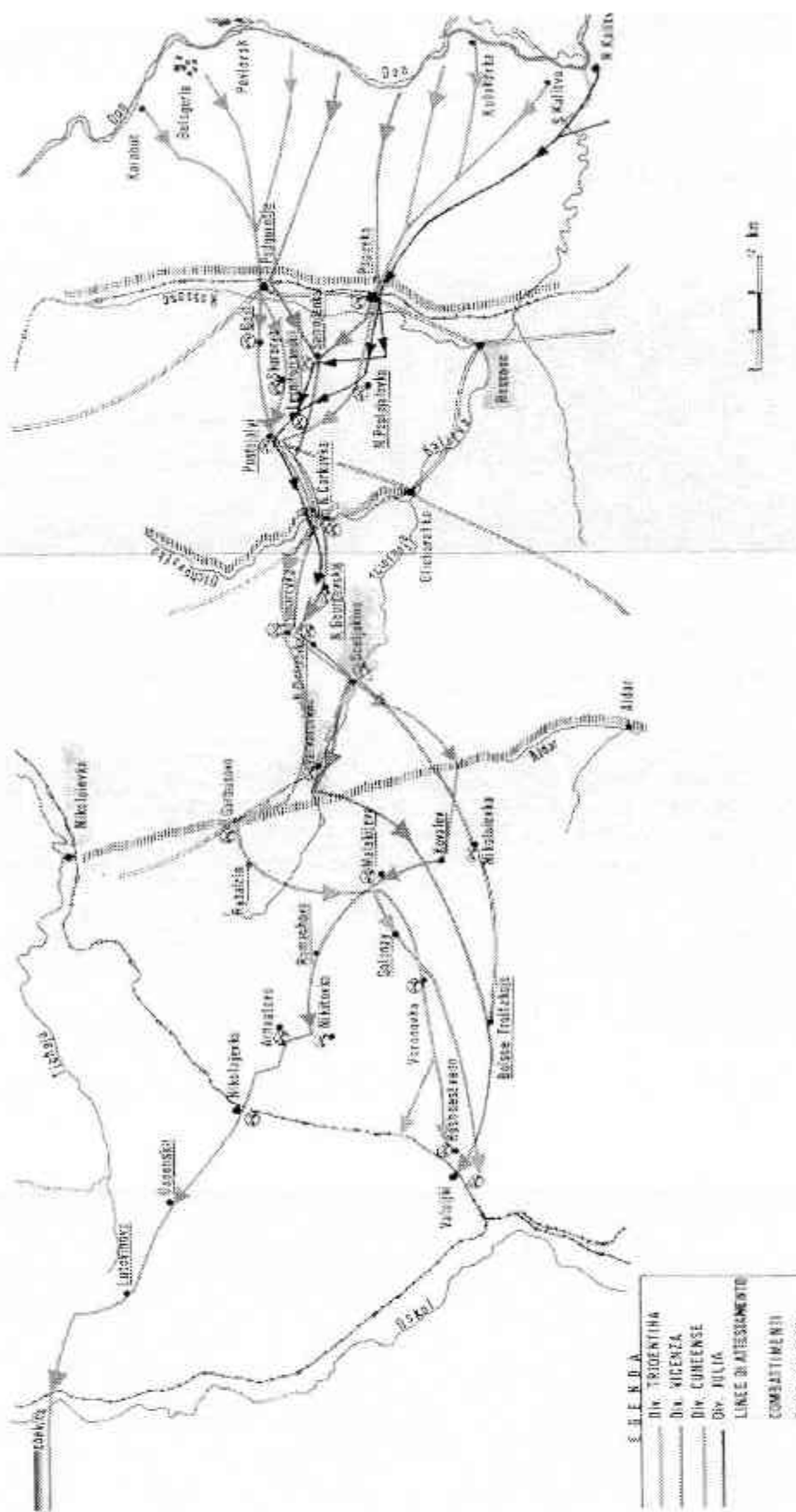


REGIMENTO  
C.A. ALPINO  
31 GENNAIO 1943





IL RIPIEGAMENTO DEL CORPO D'ARMATA ALPINO  
e i  
combattimenti per uscire dalla sacca  
(16-26 gennaio 1943)



The Alpine Corps' withdrawal happened by Gen. Gariboldi's order, that next day B Army Group's Command denied with its "Army Group's order". It's clear that the delay in the withdrawal's order for Alpine Corps, also if attributed to Hitler's intentions and also B Army Group's command to gain time and to carry out to Eastern Front reserves coming from far away France, had been also originated by XXIVth Panzer Korps's pressure on the Alpine Corps' command, in the fear to main